



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BOCCEA 590"
Via Boccea, 590 - 00166 Roma Tel. 06/61568029 - Fax 06/61567511
Distretto XXVI - Municipio XIII
Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N
e-mail : rmic84400n@istruzione.it
e-mail : rmic84400n@pec.istruzione.it
www.icviaboccea590.gov.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E.P.C.

AL D.S.G.A.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a) recupero delle diffuse criticità negli esiti delle prove di ITALIANO nella scuola Secondaria di primo grado;
 - b) recupero di alcune criticità negli esiti delle prove di ITALIANO nella scuola Primaria;
 - c) recupero di alcune criticità negli esiti delle prove di MATEMATICA in alcuni plessi della scuola Primaria;
 - d) potenziamento del profitto negli esiti delle prove di MATEMATICA nella scuola Secondaria di primo grado;

e) potenziamento del profitto negli esiti delle prove di MATEMATICA nella scuola Primaria. DA VERIFICARE ESITI INVALSI ANNO PRECEDENTE

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio di cui tener conto nella formulazione del Piano sono relativi alle seguenti aree:

a) “inclusione e differenziazione”: attuazione di corsi di formazione che consentano ai docenti e agli studenti di affrontare le situazioni problematiche riguardanti alunni DSA, BES e con handicap;

b) “ambiente di apprendimento”: progettazione di attività laboratoriali trasversali e a classi aperte con percorsi di apprendimento cooperativo e per scoperta.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e di cittadinanza attiva;

2) sviluppo delle competenze digitali e potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;

3) prevenzione e contrasto alla dispersione e ad ogni forma di discriminazione;

4) percorsi di educazione alla legalità e sviluppo di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;

5) sviluppo dell’inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;

6) valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano L2.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:¹

1) Per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e Inglese) sarà necessario un incremento di risorse umane;

¹ Indicare in particolare quali delle priorità elencate dal comma 7 della Legge dovranno essere recepite nel Piano, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di Istituto

- 2) Per lo sviluppo delle competenze tecnologiche informatiche e digitali sarà necessario l'incremento delle risorse umane e di ambienti, attrezzature e
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che,² ad integrazione del patrimonio esistente, necessitano: n. 8 LIM per la scuola Secondaria di primo grado; n. 17 LIM per la scuola Primaria da distribuire nei quattro plessi; materiale didattico specialistico per handicap; tablet; pc; potenziamento della biblioteca didattica nella sede centrale; attivazione del laboratorio informatico nel plesso di Pantan Monastero; manutenzione e potenziamento del laboratorio linguistico (sede centrale); potenziamento delle attrezzature sportive e dei laboratori artistici e musicali.
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:³

Organico docenti scuola dell'infanzia	
Personale	Unità
Insegnanti di classe	6
Insegnanti I.R.C	1

Organico docenti scuola Primaria	
Personale	Unità
Insegnanti di posto comune	55+6 ore residue
Insegnanti di potenziamento posto comune	5
Insegnanti di sostegno	14
Insegnanti di potenziamento sostegno	1

Organico cattedre Secondaria di primo grado	
Personale	Unità
Docenti Lettere (A043)	10+10 ore
Docenti di Matematica e Scienze(A059)	6+6 ore
Docenti di Lingua Inglese (A345)	3+3 ore
Docenti di Lingua Spagnola (A445)	2+2 ore
Docenti di Tecnologia (A033)	2+2 ore
Docenti di Arte (A028)	2+2 ore
Docenti di Musica (A032)	2+2 ore
Docenti di Scienze Motorie (A030)	2+2 ore
Docenti di IRC	18ore

² Indicare l'eventuale necessità di attrezzature (laboratori, materiale didattico "importante", cioè che ecceda i modesti rinnovi ed integrazioni del patrimonio esistente) ed infrastrutture materiali (aule, palestre, altro). L'indicazione contenuta in questo passaggio deve fare esplicito riferimento ad obiettivi contenuti nel Piano.

³ Riportare i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Docenti di Sostegno	5
Docente di potenziamento	1

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente assegnato al Collaboratore del Dirigente;
- sarà previsto l'accantonamento di una porzione oraria dei docenti di potenziamento per supplenze brevi;
- i docenti per il potenziamento dell'offerta formativa, inoltre, saranno impegnati in ore frontali di insegnamento, in attività laboratoriali e su progetti inerenti i contenuti del Piano;⁴
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;⁵
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;⁶
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:⁷

Organico personale amministrativo, tecnico e ausiliario	
Personale	Unità
DSGA	1
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori scolastici	14 + 27 ore residue

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37) per tutto il personale;
- corsi di formazione sulla sicurezza per 2 ASPP e per l'RSL;

⁴ Indicare il fabbisogno di posti nell'organico di potenziamento, nella misura provvisoriamente assegnata per il 2015/16, eventualmente aumentato di una o due unità solo in caso di documentata necessità. Il fabbisogno deve risultare da specifici progetti di attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del Piano. E' prudente indicare sotto questa voce un numero che tenga conto dell'accantonamento di alcune unità di personale per le supplenze brevi.

⁵ Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà

effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma

2.

⁶ Vedi nota precedente.

⁷ Fare riferimento a quello dell'anno in corso. Per gli ATA non esiste organico di potenziamento.

- corso di formazione sulla digitalizzazione dei flussi documentali (per DSGA e AA);
 - corso per la pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (per DSGA e AA);
 - corso di formazione per assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili (per **CS**).
- **commi 15-16:** progetti sulla educazione alla affettività, sull'educazione alla parità tra i sessi, sulla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (art. 1 comma 16 legge 107/2015).
- **comma 20:** per l'insegnamento della lingua inglese sono utilizzati nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola Primaria in possesso di competenze certificate.
- **commi 56-61:** in conformità con il Piano Nazionale per la scuola digitale, il nostro Istituto perseguirà i seguenti obiettivi:
- attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - potenziamento strumenti didattici e laboratoriali;
 - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
 - formazione dei DSGA, AA e per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
 - potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività.
- **comma 124 (formazione in servizio docenti):**⁸
- **sez. 5 RAV, area "curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento":** corso di formazione per la stesura del curricolo verticale e per la programmazione per competenze nell'ambito degli accordi di rete interscolastici, seconda annualità del progetto "Dal RAV al PDM;
 - **sez 5 RAV, area "inclusione e differenziazione"** corsi di formazione che consentano ai docenti di affrontare le situazioni problematiche riguardanti alunni

⁸ Precisare le aree (non gli specifici argomenti) che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente. Indicare altresì, previa informativa alla parte sindacale, la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

DSA, BES e con handicap sia nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti – Ambito 8, sia con l'intervento di esperti esterni della *Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"*; sia con corsi di formazione a distanza sulla piattaforma di "Dislessia Amica";

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:⁹

- **PON:** Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico nelle aree a rischio e in quelle periferiche.
- percorsi per alunni, docenti e famiglie di **contrasto al bullismo e al cyberbullismo**;
- **percorsi di orientamento** per la scelta della scuola superiore;
- **attività** di recupero disciplinare;
- **laboratori** di lingua straniera, multimediali e artistici, la pratica sportiva, avviamento allo studio del Latino, laboratori di prevenzione delle tossicodipendenze, dell'alcolismo giovanile e del bullismo;
- **visite guidate e i viaggi di istruzione**;
- **iniziative di potenziamento e di qualificazione dell'offerta formativa** per l'integrazione scolastica;
- didattica digitale attraverso pc, tablet e LIM;
- **iniziative legate alle discipline educazionali**, tra cui l'educazione stradale, l'educazione alimentare, la musica, educazione alla cittadinanza;
- **progetti** sui diritti dei minori enunciati dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, (Verso una Scuola Amica - UNICEF); percorso di educazione all'affettività, percorso di educazione alla legalità; progetti di protezione civile nella didattica;
- sportello di ascolto psicologico riservato ad alunni, genitori, docenti della scuola. La progettazione curricolare ed extracurricolare sarà realizzata anche tramite progetti proposti a titolo gratuito e per iniziative umanitarie e sociali promosse dal Municipio.

⁹ Indicare succintamente, ove lo si ritenga opportuno, i criteri che si ritiene di dover mantenere.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.¹⁰ Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.¹¹

Vengono indicati di seguito i campi di potenziamento su cui si intende indirizzare

l'organico:

1) ***“Umanistico Socio economico e per la legalità”***;

2) ***“Potenziamento Scientifico”*** ;

3) ***“Potenziamento Laboratoriale”***.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, per essere portata all'esame del Collegio nella stessa seduta che è fin d'ora fissata a tal fine.

Roma, 25/10/2017

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Ermenegilda Esposito)

¹⁰Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

¹¹ La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).